

LA GRANDE GUERRA SULLE PAGINE DE "IL BIELLESE"

Raccolta di tessuti a favore dei soldati

A Trivero allestiti spettacoli di beneficenza
Due ladri condannati per furto di grigio-verde

FONDAZIONE

La mostra "Battaglioni sulle vette"

Torna la grande storia nello Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, grazie alla mostra "Battaglioni sulle vette", frutto del lavoro dell'archivista Danilo Craveia, in collaborazione con l'associazione nazionale alpini. Oggetto dell'esposizione, la riscoperta di un percorso, sui monti biellesi, costituito da 12 lapidi dedicate ai reparti alpini durante la Grande Guerra. Lapidi che sono ora state riportate alla luce grazie a documenti d'archivio, immagini e cronache dell'epoca. La mostra sarà inaugurata venerdì 1° dicembre alle 17,30 e sarà visitabile dal 2 dicembre al 7 gennaio nei locali dello Spazio Cultura in via Garibaldi 14. Gli orari di apertura saranno da lunedì a venerdì dalle 10.30- alle 12.30 e dalle 16 alle 17.30; sabato, domenica e festivi dalle 16 alle 19. La mostra sarà chiusa a Natale. Saranno inoltre previsti momenti didattici e di approfondimento per scuole e appassionati di storia locale. Per info: 015-0991868.

ASSOCIAZIONI D'ARMA

Festa del comitato il 3 dicembre

Domenica 3 dicembre il comitato associazioni d'Arma di Biella festeggerà il suo 9° compleanno con una giornata celebrativa. Alle 10,30 si terrà l'ammassamento dei labari nella chiesa di San Cassiano; alle 10,40 la Messa in onore dei Caduti e la benedizione del nuovo labaro di Biella-Vercelli con madrina Annalisa Metallo; alle 11,45 ci saranno la sfilata e il trasferimento al monumento dei caduti del mare ai Giardini Arequipa.

Il Procuratore del Re invitava i cittadini a un nuovo sforzo di beneficenza. Si chiedeva di raccogliere tessuti di qualsiasi specie come tappeti, pedane, tende che fossero inutili o inservibili. Tali tessuti sarebbero stati usati per dare aiuto alle famiglie dei soldati. Sempre in tema di beneficenza, continuavano le offerte di oro alla Patria, raccolto dalla Banca d'Italia per finanziare la guerra.

Donne premiate per benemerzanza agricola Il ministero dell'agricoltura premiò quelle donne che si erano distinte nei lavori agricoli in sostituzione degli uomini richiamati con diplomi e medaglie d'argento o con un contributo di 30 lire. Il lavoro femminile in campo agricolo era stato fondamentale e ne si riconosceva l'alto valore per mantenere costante la produzione sostenendo il fabbisogno del Paese e dei soldati al fronte. A questo proposito si iniziavano già a predisporre le future licenze per motivi agricoli dei combattenti.

Spettacoli di beneficenza A Trivero fu allestito uno spettacolo all'asilo Cerino Zegna che vide un folto pubblico riunirsi per raccogliere fondi per gli orfani dei caduti. Presenziò anche il Regio Provveditore agli Studi, che lodò la generosità del fondatore dell'asilo il Grand'Uff. Cerino Zegna, presente con la moglie, che volle donare alla comunità un asilo gratuito che accoglieva quotidianamente 200 bambini. L'incasso della serata fu di 2.000 lire. Gli spettacoli allestiti a sostegno dei figli dei richiamati e dell'Ospedale Militare di Biella raccolsero un incasso di 2.665 lire.

Il comitato femminile Pro Lana Ad Andorno il comitato femminile "Pro Lana ai soldati" si riunì per



I nomi dei caduti

Silvio Baietto di Zubiena San Cassiano, classe 1890, fante.

Virgilio Antoniotti Rialmosso Erminio Germano di Cambuzano, fu vittima di un'incursione aerea in Albania.

Quinto Magliola di Chiavazza, 1892.

Giovanni Treno di Chiavazza, 1890.

Eugenio Minero di Mezzana Mortigliengo, 1885.

Alberto Giacchetti Tollegno.

Pasquale Foglia di Trivero, 1895.

Pierino Piazza di Graglia, del 4° alpino.

Natale Blotto di Occhieppo Superiore, 1884, mitragliere.

Annibale Morino di Sala.

Virgilio Donna di Strona.

Antonio Mosca di Tollegno.

Costantino Perazzone di Zimone, 1895.

Luigi Stratta di Verrone, 1887, fante.

Giovanni Battista Macchetti di Biella, classe 1887, caporal maggiore di fanteria.

Pietro Tarabbia di Pratrivero.

Ottavio Gallo Selva di Tavigliano, 1883, fante, morì di bronco-polmonite.

Ercole Lozia di Trivero Bullivan, alpino.

Mario Caveggio di Veglio, 1883, alpino.

Ermenegildo Bertoletti di Sostegno, 1883.

iniziare le attività di raccolta fondi e coordinamento dei lavori. Furono in molte a partecipare. **Manca il carbone, manca il gas** Nonostante le molteplici assicurazioni di un corretto e costante approvvigionamento di carbone per l'officina del gas, classificata come ausiliaria alla produzione di guerra, venne a mancare il carbone, interrompendo la produzione di gas.

Furto di grigio-verde Serafino Ferraris e Luigi Antoniotti furono accusati di aver rubato 17 kg di ritagli di grigio-verde alla ditta Ravetti e Pria. Ferraris era andato a ritirare tre balle di ritagli alla stazione e lungo il tragitto aveva fermato il carro e, in accordo con Antoniotti, aveva sottratto la merce. I due si difesero affermando di non conoscersi. Antoniotti chiese a Ferraris di prendere dei ritagli per farci delle pantofole e quest'ultimo non seppe dire di no. Questa debole difesa non resse in tribunale e i due furono accusati di appropriazione indebita e condannati a 4 mesi e 43 lire di multa; Ferraris con la condizionale, Antoniotti, recidivo in materia di furti, con 10 mesi e 83 lire di multa.

MAURIZIO REGIS

per l'Istituto storico della Resistenza

TRIBUNALE DI BIELLA

CONCORDATO PREVENTIVO COOPERATIVA SOCIALE LA BETULLA Vigliano Biellese (BI)

Giudice Delegato: Dott. Nicolò Roberto Pavoni

R.G. 11/2013

Commissario Giudiziale: Dott. Diego Pianca

Commissario Liquidatore: Dott. Andrea Foglio Bonda - via Mazzini 3 - Biella (015 22391) andreafogliobonda@lamiappec.it.

Si rende noto che il Comitato dei Creditori ha autorizzato la vendita a procedura competitiva dell'unità immobiliare di proprietà della Cooperativa presso cui è fissata la sede sociale, in via Lungo Cervo 26/A a Vigliano Biellese (QUINTO TENTATIVO), in specifico:

- Salone artigianale con annessi depositi, tettoie e terreno pertinenziale, prezzo base €137.000,00 (centotrentasettemila/00) oltre a Iva di legge se dovuta, in aggiunta al quale il proponente dovrà accollarsi anche l'importo di tutte le spese di vendita.



Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire al Commissario Liquidatore, in busta chiusa, presso il proprio studio in Biella, via Mazzini n.3, entro e non oltre il 22/12/2017. Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. L'offerta dovrà essere irrevocabile secondo lo schema di cui all'art.1329 c.c. con un termine di irrevocabilità fino a tre mesi dalla data della proposta stessa. La proposta, oltre a possedere i requisiti di completezza desumibili anche dal regolamento, dovrà indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni della procedura.

Alla proposta irrevocabile dovrà essere allegato assegno circolare intestato a "Cooperativa Sociale La Betulla in Concordato Preventivo" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. Sarà nella discrezionalità della procedura decidere di alienare il bene pur in presenza di un'offerta inferiore al prezzo base, purchè superiore a €103.000,00 (centotremila/00).

La vendita ha per oggetto i Beni nello stato di fatto in cui essi si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, senza garanzia alcuna da parte della procedura, fatta salva l'evizione totale. Gli interessati dovranno inoltre dare atto e accettare che le caratteristiche tipologiche dei Beni risultanti nella relazione redatta dal perito estimatore P.I. Antonio Bombelli, che a sua volta rimanda a un'analoga perizia di stima redatta dal geom. Gaspare La Barbera, a essi ben note, devono intendersi meramente indicative. A tal fine gli interessati avranno la possibilità di visionare l'immobile prima della formulazione dell'offerta. In tal caso saranno tenuti a inviare la richiesta scritta via fax al n. 015.22338 o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cp.labetulla@legpec.it. L'esponente provvederà direttamente, o mediante un proprio incaricato, a far visitare l'immobile entro 10 giorni dalla richiesta, con modalità tali da evitare il contatto tra i potenziali interessati all'acquisto, e a consegnare se richiesta la perizia di stima sopra citata. **Parte dei locali oggetto del presente annuncio è attualmente oggetto di un contratto di occupazione temporanea, avente scadenza il 31/12/2017, prorogabile di sei mesi.**

GLI INTERESSATI SONO INVITATI A RICHIEDERE COPIA INTEGRALE DEL REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE IRREVOCABILI MEDIANTE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

Il commissario liquidatore
Dottor Andrea Foglio Bonda

TRIBUNALE DI BIELLA

CONCORDATO PREVENTIVO COOPERATIVA SOCIALE LA BETULLA Vigliano Biellese (BI)

Giudice Delegato: Dott. Nicolò Roberto Pavoni

R.G. 11/2013

Commissario Giudiziale: Dott. Diego Pianca

Commissario Liquidatore: Dott. Andrea Foglio Bonda - via Mazzini 3 - Biella (015 22391) andreafogliobonda@lamiappec.it.

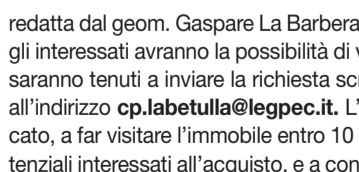


Si rende noto che il Comitato dei Creditori ha autorizzato la vendita a procedura competitiva dell'unità immobiliare di proprietà della Cooperativa denominata convenzionalmente "Cascina Aurora", in via Castellengo n°4 a Cossato (BI), così descritta: fabbricato con destinazione di centro accoglienza e locali annessi all'attività, con annesso terreno pertinenziale e arredi relativi all'attività di centro di accoglienza, prezzo base €259.000,00 (duecentocinquantanovemila/00), in aggiunta al quale il proponente dovrà accollarsi anche l'importo di tutte le spese di vendita.

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire al Commissario Liquidatore, in busta chiusa, presso il proprio studio in Biella, via Mazzini n.3, entro e non oltre il 22/12/2017. Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. L'offerta dovrà essere irrevocabile secondo lo schema di cui all'art.1329 c.c. con un termine di irrevocabilità fino a tre mesi dalla data della proposta stessa. La proposta, oltre a possedere i requisiti di completezza desumibili anche dal regolamento, dovrà indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni della procedura.

Alla proposta irrevocabile dovrà essere allegato assegno circolare intestato a "Cooperativa Sociale La Betulla in Concordato Preventivo" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. Sarà nella discrezionalità della procedura decidere di alienare il bene pur in presenza di un'offerta inferiore al prezzo base, purchè superiore a €195.000,00 (centonovantacinquemila/00).

La vendita ha per oggetto i Beni nello stato di fatto in cui essi si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, senza garanzia alcuna da parte della procedura, fatta salva l'evizione totale. Gli interessati dovranno inoltre dare atto e accettare che le caratteristiche tipologiche dei Beni risultanti nella relazione redatta dal perito estimatore P.I. Antonio Bombelli, che a sua volta rimanda a un'analoga perizia di stima redatta dal geom. Gaspare La Barbera, a essi ben note, devono intendersi meramente indicative. A tal fine gli interessati avranno la possibilità di visionare l'immobile prima della formulazione dell'offerta. In tal caso saranno tenuti a inviare la richiesta scritta via fax al n. 015.22338 o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cp.labetulla@legpec.it. L'esponente provvederà direttamente, o mediante un proprio incaricato, a far visitare l'immobile entro 10 giorni dalla richiesta, con modalità tali da evitare il contatto tra i potenziali interessati all'acquisto, e a consegnare se richiesta la perizia di stima sopra citata. **I locali oggetto della presente procedura sono attualmente oggetto di un contratto di occupazione temporanea, avente scadenza il 31/12/2017, prorogabile di sei mesi.**



GLI INTERESSATI SONO INVITATI A RICHIEDERE COPIA INTEGRALE DEL REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE IRREVOCABILI MEDIANTE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

Il commissario liquidatore
Dottor Andrea Foglio Bonda